

VIAGGIO NELL'UNIVERSITÀ

# Al Campus nasce la radio-tv online

Scienze della comunicazione perde iscritti. Ma prepara il rilancio: a partire dall'utilizzo del web

**SAVONA.** Seduta sul muretto di fronte al bar dell'Università, Annalisa, che frequenta l'ultimo anno di Scienze della comunicazione, si guarda attorno con aria un po' affranta. Siamo a ottobre, ma il Campus non pullula di studenti. «Forse perché Savona non è Genova, e questo corso di laurea è poco conosciuto. Sta di fatto che siamo in pochi».

Nato nel 2001, il corso in Scienze della comunicazione sembra soffrire, in effetti, di un deficit di iscrizioni. Ufficialmente è a numero chiuso, con un esame di ammissione e un quorum di 150 matricole l'anno. In pratica quel quorum non viene mai raggiunto: i partecipanti all'esame sono sempre meno di 150. Quindi, entrano tutti.

L'altro dato che salta agli occhi è l'esodo del dopo triennio. Con l'entrata in vigore del cosiddetto 3+2 i corsi di laurea, come è noto, si sono divisi in tre anni di formazione di base cui fanno seguito altri due di specializzazione. Savona offre una laurea triennale in "Scienze della comunicazione" e, a scelta, due specialistiche: una rivolta alla "comunicazione istituzionale", l'altra alle "tecnologie della comunicazione".

Il punto è che tra gli studenti del primo triennio e quelli dei due bienni messi insieme c'è un vero e proprio tracollo. Si passa da 389 a 92 iscritti: -76% (il dato è del Cnvsu, Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, e fa riferimento all'anno accademico 2007/2008). «Il problema c'è», ammette Augusta Molinari, presidente uscente del corso di laurea (verrà sostituita il primo novembre dal collega Alessandro Dal Lago). «Ma non drammatizziamo. In fondo è un esodo abbastanza naturale. È normale, trovo, che chi vuol fare giornalismo o televisione si sposti, dopo i primi tre anni, a Milano o Bologna. Qui offriamo altri tipi di specializzazione».

I dati sull'esodo non stupiscono neppure Carlo Freccero. Fedele alle sue origini savonesi, il guru della tv, oggi direttore di "Rai 4", tiene al cam-

pus due corsi. «Purtroppo - dice - il contesto è quello che è. Le grandi società di produzione televisiva non sono certo a Savona, ma a Roma e Milano. Ovvio che gli studenti vadano lì». Ma esiste un rimedio.

«Dovremmo specializzarci - è la proposta di Freccero - nei nuovi media, nella tv via internet. È un terreno ancora poco battuto, ed è il futuro». Proposta subito raccolta da Augusta Molinari che anzi spiega di stare «già lavorando molto seriamente, insieme ad Alessandro Dal Lago, ad un'idea innovativa per rilanciare il corso di laurea».

L'idea, in sintesi, è questa: costruire a Savona gli studi televisivi e radiofonici della futura "Radio e televisione dell'Università di Genova". «Pensiamo - spiega la professoressa - di sfruttare internet per realizzare una radio e una tv online, a basso costo, che possa affermarsi come la radio-tv ufficiale di tutto l'ateneo. Sarà il ponte tra l'Università e il mondo che la circonda, e un grande laboratorio dove i nostri ragazzi potranno farsi le ossa. L'abbiamo proposta al rettore, e siamo in attesa di una risposta». Che potrebbe anche essere negativa. «In quel caso ce ne faremo una ragione. Senza però rinunciare al progetto. Semplicemente, lo ridimensioneremo. Se non potremo fare la radio e tv di tutta l'Università, ci accontenteremo di fare qualcosa di più piccolo: la radio-tv del campus di Savona».

Il nostro viaggio nell'Università prosegue. Nell'articolo, apparso sul *Secolo XIX* di ieri, dal titolo "Il campus scommette sugli ingegneri" abbiamo attribuito al corso di laurea in Economia e gestione dei servizi turistici il numero di 48 studenti totali. Si tratta di un errore: gli studenti sono, in tutto, 121. 48 sono le matricole. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori. (Fonte: Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, anno accademico 2007/08).

**FRANCESCO MARGIOCCO**  
margiocco@ilsecoloxix.it

LE CIFRE

Anno accademico 2008/2009

MATRICOLE LAUREE TRIENNALI

Scienze della comunicazione 64  
Ingegneria 79  
Ingegneria ambientale 20  
Ingegneria gestionale 59  
Scienze infermieristiche 33  
Economia 32  
**Totale 208**

ISCRITTI TOTALI LAUREE TRIENNALI

Scienze della Comunicazione 377  
Ingegneria 361  
Scienze infermieristiche 141  
**Totale 989**

LAUREATI LAUREE TRIENNALI (2007-2008)

Scienze della comunicazione 66  
Ingegneria 43  
Scienze infermieristiche 12  
Economia 13  
**Totale 134**

ISCRITTI PRIMO ANNO LAUREE SPECIALISTICHE

Ingegneria 58  
gestionale 34  
ambientale 10  
informazione 14  
Scienze della comunicaz. sociale e istituzionale 20  
**Totale 78**

ISCRITTI TOTALI LAUREE SPECIALISTICHE

Ingegneria 154  
gestionale 80  
ambientale 35  
informazione 39  
Scienze della comunicaz. sociale e istituzionale 50  
**Totale 204**

LAUREATI LAUREE SPECIALISTICHE (2007-2008)

Ingegneria 51  
34 gestionale  
12 ambientale  
5 informazione  
Scienze della comunicazione 27  
**Totale 78**

Sono attivi i master:

Riabilitazione dei disordini muscolo scheletrici (medicina e chirurgia)  
Fisioterapia per lo sport (medicina e chirurgia)  
Marketing e web marketing turistico territoriale (economia)  
Sviluppo e gestione del mercato energetico elettrico (ingegneria)



Fonte: elaborazione Il Secolo XIX su dati Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario

NUOVI MEDIA

**Dovremmo specializzarci nei nuovi media, nella tv via internet**

**CARLO FRECCERO**  
presidente Rai4 e docente del Campus

IDATI

## DOPO GLI ANNI DEL BOOM IL NUMERO DI STUDENTI CALA IN TUTTA ITALIA

**SAVONA.** Considerato da molti una perdita di tempo, ironicamente soprannominato "Scienza delle merendine", il corso di laurea in Scienze della comunicazione sta vivendo, in tutta Italia, un momento difficile. Dopo il boom di alcuni anni fa, le iscrizioni sono un po' ovunque in calo. A Savona, ormai da anni, non viene raggiunto il quorum di 150 matricole. Qualcuno dice «per fortuna»: finalmente - dicono i maligni - gli studenti hanno capito che quel corso di laurea è, talvolta, l'anticamera della

disoccupazione. Carlo Freccero, direttore di Rai 4 e docente al corso di Savona, respinge in parte queste accuse: «È vero, non tutti trovano lavoro. Ma chi ha i numeri per sfondare, sfonda. Tra i miei ex allievi c'è n'è uno che lavora con Fabio Fazio, un altro in Inghilterra, un terzo alla Endemol». Secondo Felice Rossello, autore televisivo e docente, pure lui, a Savona c'è però un problema in più: «il contesto ligure non è esaltante. Moltissimi liguri hanno sfondato nel cinema, nella tv, nei giornali. Ma perché sono emigrati».

L'APPUNTAMENTO

## DOMANI IL LINUX-DAY E LE MERAVIGLIE DEL SOFTWARE "FREE"

**SAVONA.** Una giornata all'insegna della libertà e della innovazione tecnologica. E quanto propone il Linux Day in programma per domani al Campus. Un evento organizzato dal Dipartimento di Informatica Sistemistica e Telematica dell'Università di Genova insieme al Linux User Group Govonis di Finale Ligure per promuovere l'utilizzo del cosiddetto Free Software, ovvero di tutti quei sistemi e programmi informatici che possono essere acquisiti, utilizzati, modificati e scambiati senza alcun limite. Dalla registrazione dei parteci-

panti delle 9.15 fino alla chiusura dei lavori prevista per le 17.45 l'evento ospiterà conferenze, dibattiti, incontri e dimostrazioni. Tra gli ospiti, l'avvocato torinese Marco Ciurcina, presidente della Associazione per il Software Libero, che alle 10.45 spiegherà i vantaggi dell'adozione di GNU/Linux da parte delle scuole. Nel pomeriggio (17.15), l'intervento di Luca Berruti che parlerà della sicurezza della posta elettronica. In giro per il campus saranno anche allestite numerose postazioni dimostrative.

**M. V.**

GLI STUDENTI DEL LICEO DELLA ROVERE ELEGGONO I LORO RAPPRESENTANTI

## «Un incontro con il sindaco per l'Auditorium»

**Tre liste in lizza, quattordici candidati. E campagna elettorale su Facebook. Computer e succursale le altre priorità**

**SAVONA.** Dotare la scuola di computer, risolvere i problemi della succursale e gestione degli spazi sono le priorità. Poi vengono punti più "leggeri" come festa natalizia e di fine anno, con tanto di elezione di re e reginetta della scuola. Ma i programmi delle tre liste degli studenti candidati per il Consiglio d'istituto del liceo Giuliano Della Rovere toccano soprattutto quelli che sono da sempre i problemi della scuola: risorse scarse, spazi, accesso agli strumenti didattici.

I candidati discutono i programmi con grinta e determinazione in una partita elettorale che si annuncia combattuta fino all'ultimo. Tra gli argomenti caldi, e primo punto delle liste 2 che ha scelto come motto "Tutti in-

sieme per la nostra scuola" c'è l'apertura dell'auditorium di Monturbano come sede di conferenze, incontri didattici, eventi ed assemblee d'istituto. I ragazzi sanno che quello dell'auditorium è un problema annoso e promettono battaglia. «È uno spazio inutilizzato da troppi anni ormai - dice Lucrezia Fiorito - se verremo eletti chiederemo un incontro con il sindaco per parlargli dell'auditorium».

Un altro problema sono le tende alle finestre. Se al Della Rovere, infatti, non ci sono problemi per sapone e carta per asciugarsi le mani, come avviene invece al liceo scientifico Grassi, resta quello delle tende. «Nessuna finestra ha le tende; chiediamo che vengano acquistate - dice Beatrice Boagno della lista 3 che ha scelto il motto "Memento audere semper" - per avere un minimo di riparo dal sole». Ma i punti sui quali insistono maggiormente i candidati della terza lista è la dotazione e l'utilizzo del materiale informatico «È giusto che anche i ragazzi della succursale

abbiano i computer - interviene Giulia Casellini - e che l'accesso ai Pc sia libero anche nell'intervallo e nel dopo scuola». «Per noi invece il punto principale è un altro - interviene Giulia Dagnino della lista 1, motto "Lavorare senza barricate" - vogliamo che questa scuola sia considerata per quello che è, un liceo dove si studia, che fornisce una buona preparazione e delle valide basi per gli studi universitari».

I volantini elettorali dei ragazzi del Della Rovere sono essenziali, riportano il programma e, nel caso della lista 1, la semplice fotografie delle candidate, senza giochi grafici o fotomontaggi. Una strategia scelta anche dai ragazzi delle altre liste che in più hanno sfruttato il potenziale di comunicazione di Facebook. I candidati maschi sono soltanto tre su un totale di quattordici. «Non c'è niente di strano - spiega Manuel Galliano - perché nella scuola circa il 70% sono ragazze e il 30% ragazzi».

**ELENA ROMANATO**



**SPAZIO INUTILIZZATO**  
**L'auditorium è uno spazio inutilizzato da troppi anni. Vogliamo parlarne**  
**GLI STUDENTI**  
candidati

VOLTI E NOMI

ELEZIONI DEGLI STUDENTI NEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Lista 1	Lista 2	Lista 3
motto: "Insieme per lavorare senza barricate"	motto: "Tutti insieme per la nostra scuola"	motto: "Memento audere semper"
Irene Canepa	Beatrice Poggio	Giulia Casellini
Elena Ferrandino	Lucia Doni	Beatrice Boagno
Giulia Dagnino	Lucrezia Fiorito	Andrea Cimas
Deborah Sardo	Frederic Mabe	Federica Miliana
Carlotta Siri	Manuel Galliano	



**qui viviamo e lavoriamo. qui ti sosteniamo.**

I momenti più intensi e difficili noi della Cassa di Risparmio di Alessandria desideriamo viverli con voi. Vicini alla tua impresa, alla tua famiglia, alla tua realtà. Insieme, con volontà e coraggio crediamo nel tuo valore e nel tuo lavoro. Insieme, siamo la vita del territorio in cui viviamo e lavoriamo. È qui che ti dedichiamo il nostro lavoro quotidiano. Ed è qui che difendiamo, proteggiamo e sosteniamo il risparmio di chi è già nostro cliente. E di chi vuole diventarlo.



CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA  
**CRA è la firma, il sorriso è per voi.**